

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE****UNITÀ OPERATIVA PROPONENTE: Struttura Burocratica Legale**

OGGETTO: Disposizioni in ordine all'assetto organizzativo-dipartimentale transitorio. Avocazione delle funzioni di Direzione di Dipartimento e sospensione delle attività programmatiche nelle more dell'adozione del nuovo Atto Aziendale.

Sull'argomento in oggetto, il Direttore della Struttura/ **Struttura Burocratica Legale Avv. Andrea Scarpellini Camilli**, a seguito dell'istruttoria effettuata e verificata dal responsabile del procedimento Avv. Andrea Scarpellini Camilli, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, relaziona quanto appresso:

- Visto il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge Regionale 28/12/1994 n. 36;
- Vista la Legge Regionale 30/12/1994 n. 38;
- Vista la Legge Regionale 12/08/2005 n. 11;
- Vista la Legge Regionale 28/12/2006 n. 39;
- Vista la Legge Regionale 25/02/2010 n. 7;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 760 del 09/06/2026.

PREMESSO

- Che gli incarichi di Direzione di Dipartimento aziendali, al netto dei Dipartimenti Salute Mentale e Dipendenze Patologiche per le motivazioni più avanti descritte, risultano formalmente scaduti e sono stati oggetto di proroga temporanea, disposta mediante le note interlocutorie (prot. n. 90913/2025 e prot. n. 95437/2025), non notificate ai Direttori delle UU.OO. afferenti ai singoli dipartimenti e, in ogni caso, mai ratificate da atto deliberativo;

CONSIDERATO CHE

- L'art. 3, comma 1, e l'art. 3-bis del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., attribuiscono al Direttore Generale la rappresentanza legale dell'Azienda, la responsabilità della gestione complessiva, nonché la competenza esclusiva in materia di adozione dell'Atto Aziendale e di organizzazione e funzionamento dei servizi;
- L'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- Gli artt. 21 *quinques* e 21 *nonies* della Legge 241/1990, prevedono espressamente la facoltà di annullamento degli atti per sopravvenuti motivi di interesse, illegittimità ovvero mutamento della situazione di fatto;

- La Direttiva del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale Puglia n. 32/2026, ha disposto la ricognizione di gli tutti adottati dai Commissari Straordinari uscenti, nel periodo antecedente l'insediamento delle Direzioni Generali, e la loro revoca ove gli stessi risultino non più rispondenti per sopravvenute ragioni di opportunità gestionale all'assetto organizzativo e finanziario, nelle more dell'adozione del nuovo Atto Aziendale.

RICHIAMATE

- Le precedenti disposizioni di servizio ed intercorse note interlocutorie della precedente Direzione aziendale: nota prot. n. 0090913 del 05/11/2025, avente ad oggetto "Disposizione di servizio", con la quale è stata disposta la proroga temporanea degli incarichi di Direttore di Dipartimento in scadenza, sino a nuove e diverse determinazioni, e nota prot. n. 0095437 del 20/11/2025, avente ad oggetto "Disposizione di servizio. Precisazioni", integrativa e confermativa della precedente nota prot. n. 0090913/2025;
- I principi generali di legalità, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa, unitamente alla necessità di garantire la continuità e la regolarità nell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);
- L'atto di raccomandazione del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Atto del Presidente del 21 ottobre 2021 - Misura della rotazione del personale – raccomandazione);
- Valutato, altresì, che Direzione Strategica dell'Azienda si trova attualmente impegnata nell'iter per la redazione e l'adozione del nuovo Atto Aziendale, strumento destinato a ridefinire complessivamente l'assetto macro-organizzativo e l'architettura stessa delle strutture;
- Ritenuto opportuno, sotto il profilo della legittimità e della razionalizzazione organizzativa, di non procedere al rinnovo dei predetti incarichi di direzione dei dipartimenti aziendali ,nelle more del perfezionamento del nuovo quadro strutturale e di invitare i direttori di dipartimento a voler effettuare, entro e non oltre 31 agosto 2026, la ricognizione di tutte le attività contrattualmente previste ed effettivamente svolte ed il passaggio di consegne in favore del Direttore Amministrativo e Sanitario aziendale, ciascuno per le proprie competenze;
- Specificato, ancora, come la presente disposizione non sia da intendersi, allo stato, rivolta al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale, nominato con Delibera CS Asl BT n. 896 del 04.09.2025 né al Direttore del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche nominato con DDG 1765 del 21.10.2024, firmatari dei relativi contratti tutt'ora rispondenti alla attuale organizzazione aziendale.
- Tanto premesso, la Direzione Strategica ritiene opportuno procedere come appresso:

1. Avocazione e ripartizione funzionale delle Direzioni Dipartimentali:

Con effetto dal 1 settembre 2026 e per tutta la durata della presente fase transitoria, sono revocate/disattivate le deleghe ed i poteri di direzione correlati agli incarichi di Capo Dipartimento

oggetto di proroga, con ogni effetto caducante per quanto riguarda il relativo trattamento economico.

La gestione sostanziale e funzionale delle relative attività viene contestualmente avocata ed attribuita:

al Direttore Sanitario Aziendale, per quanto concerne i Dipartimenti di area Sanitaria;

al Direttore Amministrativo Aziendale, per quanto concerne i Dipartimenti di area Amministrativa, di Staff e Tecnica.

I predetti Direttori coordineranno ed eserciteranno la sovrintendenza diretta sulle strutture complesse e semplici afferenti a ciascun ambito.

2. Sospensione delle attività straordinarie e programmatiche:

È disposta la contestuale ed immediata sospensione di qualsiasi attività o determinazione a carattere programmatico, straordinario o di riorganizzazione interna riferita ai Dipartimenti.

Durante la presente fase di transizione, la gestione dovrà essere rigorosamente circoscritta agli atti di ordinaria amministrazione e al coordinamento per l'assicurazione dei LEA e della continuità assistenziale, valutate e definite dalle Direzioni Sanitaria o Amministrativa, secondo le rispettive competenze.

3. Incarichi di Direzione di Struttura:

I Direttori delle strutture complesse ed a valenza dipartimentale ricadenti nei singoli dipartimenti faranno riferimento, per tutte le competenze di natura dipartimentale, direttamente al Direttore Sanitario e al Direttore Amministrativo.

“I sottoscritti dichiarano l'inesistenza del conflitto di interesse, allo stato attuale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 in relazione al presente procedimento e della misura di carattere generale contenuta nella sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del Piano Integrato Attività e Organizzazione”.

Tanto premesso, si propone l'adozione dell'atto deliberativo concernente l'argomento indicato in oggetto e di cui ognuno, nell'ambito della propria competenza, attesta la legittimità e conformità alla vigente normativa europea, nazionale e regionale, nonché la conformità alle risultanze istruttorie.

Il responsabile del procedimento
F.to Avv. Andrea SCARPELLINI CAMILLI

Il Dirigente Proponente
F.to Avv. Andrea SCARPELLINI CAMILLI

IL DIRETTORE GENERALE

Sulla base dell'istruttoria e della proposta dell'Area/Struttura competente;

Preso atto dei pareri di

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati che si intendono integralmente riportati e approvati:

- 1) La revoca e/o la disattivazione delle deleghe e dei poteri di direzione correlati agli incarichi di Capo Dipartimento oggetto di proroga, con ogni effetto caducante per quanto riguarda il relativo trattamento economico, con effetto dal 1 settembre 2026 e per tutta la durata della presente fase transitoria.
- 2) L'attribuzione della responsabilità di gestione sostanziale e funzionale delle relative attività dipartimentali: al Direttore Sanitario Aziendale, per quanto concerne i Dipartimenti di area Sanitaria; al Direttore Amministrativo Aziendale, per quanto concerne i Dipartimenti di area Amministrativa, di Staff e Tecnica.
- 3) L'invito a tutti i direttori di dipartimento interessati dalla presente a voler effettuare, entro e non oltre 31 agosto 2026, la ricognizione di tutte le attività contrattualmente previste ed effettivamente svolte e procedere al passaggio di consegne in favore del Direttore Amministrativo e Sanitario aziendale, ciascuno per le proprie competenze.
- 4) L'affidamento ai Direttori Amministrativo e Sanitario delle attività di coordinamento ed esercizio della sovrintendenza diretta sulle strutture complesse e semplici afferenti a ciascun ambito.
- 5) La contestuale ed immediata sospensione di qualsiasi attività o determinazione a carattere programmatico, straordinario o di riorganizzazione interna riferita ai Dipartimenti.
- 6) La circoscrizione di ogni attività dipartimentale agli atti di ordinaria amministrazione e al coordinamento per l'assicurazione dei LEA e della continuità assistenziale, valutate e definite dalle Direzioni Sanitaria o Amministrativa, secondo le rispettive competenze.
- 7) Per quanto innanzi, i Direttori delle strutture complesse ed a valenza dipartimentale ricadenti nei singoli dipartimenti faranno riferimento, per tutte le competenze di natura dipartimentale, direttamente al Direttore Sanitario e al Direttore Amministrativo.

Il segretario attesta la regolarità formale del presente provvedimento

FIRMATARI

SEGRETERIA DELIBERE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web aziendale dal giorno di adozione.

ALLEGATI